



COMUNICATO STAMPA

Consigliere TITONI

Completamento corridoio autostradale tirrenico: “Dopo i ritardi dovuti alla Regione Toscana ora è il governo Prodi che deve decidere. Non sono accettabili ulteriori ostacoli!”

“Dopo i ritardi degli anni scorsi dovuti alla Regione Toscana che, per ragioni strettamente politiche, ha voluto interrompere il progetto Anas che aveva ottenuto il parere favorevole dal ministero dell’Ambiente e un primo finanziamento dal Governo Berlusconi, per il biennio 2001/2003 di 150 milioni di euro, ora è il governo Prodi a dover chiarire la propria volontà”. Lo ha dichiarato il consigliere dell’Udc **Luca Titoni**, segretario VI Commissione, dopo l’incontro della commissione sul completamento del corridoio autostradale tirrenico: audizione con Anas e Sat.

“Infatti questo è quanto – ha continuato Titoni - accaduto negli anni: il Consiglio Regionale della Toscana in data 18/06/2002 chiese un approfondimento del progetto Anas da parte degli Uffici Regionali e bloccò tutto. Gli uffici della Regione iniziarono un notevole lavoro di verifica del progetto incontrando le amministrazioni locali e le associazioni ambientaliste. Mentre la Regione fa queste verifiche, l’Anas nel luglio del 2003 chiama la Sat e le affida l’elaborazione di un nuovo progetto. Il progetto Sat ottiene tutte le autorizzazioni tranne quella del ministero delle Infrastrutture. Oggi chiediamo quindi, fermo restando che la realizzazione di queste opere è fondamentale, soprattutto per la messa in sicurezza della ss Aurelia, quale è la volontà del Governo centrale e del ministro Di Pietro. La Sat è disponibile a pagare l’intero importo dei lavori valutato in 1895 milioni di euro, se viene loro prorogata la concessione dal 2028 al 2054. Non ci sono dubbi, la responsabilità di eventuali ulteriori ritardi è in mano del governo Prodi”.

Firenze, 8 febbraio 2007